

## **Indirizzi per l'emanazione di un Avviso pubblico riguardante iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne**

### **Premessa e finalità**

In relazione al seguente contesto normativo di riferimento:

- legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7), articolo 7, commi 8 e 8bis;
- legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia);
- legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative);
- legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale);
- legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- Regolamento per la concessione di contributi a sostegno di progetti diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a promuovere la partecipazione paritaria di donne e uomini in tutti gli ambiti della vita economica e sociale ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 8bis, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 luglio 2016, n. 147;

la Regione intende sostenere, mediante la concessione di contributi, progetti di "iniziative speciali" volte a promuovere la cultura del rispetto tra i sessi, attraverso la valorizzazione delle differenze ed il contrasto a stereotipi di genere che sviliscono i principi dell'universalità dell'esercizio dei diritti, del rispetto dell'identità, dell'equità nella distribuzione di risorse, poteri e responsabilità.

### **Ambito tematico specifico**

I progetti, per l'anno 2017, riguarderanno l'ambito tematico specifico del contrasto alla violenza di genere nei confronti delle donne prevedendo, per ciascun progetto, la realizzazione di una o più iniziative di sensibilizzazione territoriale sul tema, da effettuarsi in prossimità della data del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

### **Natura e caratteristiche dei beneficiari**

Sono soggetti promotori delle iniziative e potranno presentare richiesta per beneficiare dei contributi i Comuni del Friuli Venezia Giulia, in forma singola, e le Unioni territoriali intercomunali (UTI) costituite ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), in particolare articoli 5, 6 e 7.

Per ciascun Comune o ciascuna UTI è ammissibile la presentazione di una sola richiesta di contributo la quale deve, a pena di esclusione, contenere:

- a) un accordo di partenariato tra l'Ente presentatore ed almeno uno dei seguenti soggetti:
  - 1) associazioni femminili che gestiscono Centri Antiviolenza aderenti alla rete nazionale "DiRE – Donne in Rete contro la Violenza", aventi sede legale o sede operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
  - 2) associazioni di volontariato o di promozione sociale, iscritte ai registri regionali in base alla legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale) ed ai relativi regolamenti approvati, rispettivamente, con DPR 91/2014 e 90/2014, aventi tra le proprie finalità statutarie, o comunque a seguito di adozione di atti formali, la previsione di attività volte a contrastare la violenza di genere e, se non dotate di personalità giuridica, contare tra i propri soci, iscritti o aderenti almeno dieci persone;
- b) un progetto relativo all'iniziativa o alle iniziative che si intendono realizzare.

L'accordo di partenariato deve essere sottoscritto dalle parti e prevedere in particolare:

- a) la condivisione della proposta progettuale, con particolare riguardo alle modalità di attuazione delle iniziative descritte nel progetto allegato alla domanda;
- b) i contenuti della collaborazione tra i soggetti coinvolti;
- c) gli impegni e modalità di messa a disposizione di spazi, competenze e risorse da parte di ciascun soggetto.

I progetti per le iniziative da realizzare devono in particolare :

- a) consistere nella realizzazione di una o più iniziative, riferite al territorio di pertinenza dell'ente locale promotore, aventi le caratteristiche di eventi pubblici di sensibilizzazione territoriale, quali, ad esempio, convegni, workshop, installazioni o spettacoli, da svolgersi in massimo 4 giornate, anche non consecutive, nell'arco temporale massimo di due settimane ed in prossimità del 25 novembre 2017;
- b) contenere, oltre ad una breve descrizione delle iniziative che si intendono realizzare ed all'indicazione delle date e luoghi previsti, indicazione esplicita del fine specifico perseguito dal progetto e delle modalità attuative (azioni, fasi e tempi propedeutici alla concretizzazione delle iniziative);
- c) contenere un dettagliato piano finanziario del progetto;

I soggetti promotori ed i loro partner non possono porre oneri finanziari a carico dei destinatari finali delle iniziative (p.es. tasse, tariffe o altre forme di pagamento, compreso l'eventuale obbligo di acquisto di materiali, per la partecipazione alle iniziative previste).

Tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento (DPRReg 147/2016) e delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto (euro 60.000 per l'anno 2017):

- la misura massima del contributo è stabilita in euro:
  - a) 2000, nel caso i progetti presentati prevedano lo svolgimento delle iniziative in 1 o 2 giornate, anche non consecutive;
  - b) 3000, nel caso i progetti presentati prevedano lo svolgimento delle iniziative in 3 o 4 giornate, anche non consecutive;
- il contributo è concesso per l'intero importo delle spese ammissibili ed è cumulabile con altri contributi o incentivi pubblici e privati concessi per la realizzazione della medesima iniziativa;
- il Direttore della struttura competente in materia di pari opportunità provvederà con proprio decreto all'emanazione dell'Avviso pubblico secondo i presenti indirizzi e adotterà i provvedimenti di concessione secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE